



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA  
GAL NORD OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO" S.r.l.  
PROGRAMMA LEADER+**

**MISURA I 2**

**- SOSTEGNO AL SISTEMA PRODUTTIVO -**

**AZIONE 2.2**

**- L'ARTIGIANATO DI TERRA D'ARNEO -**

**INTERVENTO 2.2.1**

**- Recupero e miglioramento della qualità dell'artigianato tipico, delle produzioni scomparse o in via di estinzione -**

**BANDO DI CONCORSO**

Il GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" S.r.l., in attuazione del Programma Leader+ Puglia 2000 – 2006 – Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di cofinanziamento dell'Intervento 2.2.1 "Recupero e miglioramento della qualità dell'artigianato tipico, delle produzioni scomparse o in via d'estinzione" nel rispetto delle procedure che seguono.

**1. Obiettivi dell'intervento.**

L'intervento è finalizzato alla messa in atto di un processo di recupero e riqualificazione delle produzioni artigianali tipiche legate alla identità dell'area e alle risorse locali. Tale processo si concretizza sia attraverso il recupero di produzioni non più esistenti o in via di estinzione, sia attraverso una riproposizione in chiave innovativa dei beni più rappresentativi dell'artigianato locale e dei relativi cicli di produzione. L'obiettivo principale si colloca nelle finalità più generali del Piano di Sviluppo Locale del GAL volte al miglioramento dei margini di redditività e di valore aggiunto delle aziende artigianali di Terra d'Arneo.

**2. Soggetti beneficiari degli aiuti.**

Imprenditori artigiani organizzati in imprese singole, cooperative e società. Più precisamente:

- titolari di impresa artigiana individuale;
- società di persone, società di capitali, società cooperative che nei rispettivi atti costitutivi o statuto abbiano previsto quale oggetto sociale l'esercizio di attività artigianale.

**3. Localizzazione dell'intervento.**

Territorio dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

**4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.**

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa.

**5. Contenuti dell'intervento.**

Gli ambiti in cui l'intervento agisce per favorirne il recupero e la valorizzazione sono i seguenti :

- a) Patrimonio costruito: lavorazione delle pietre locali (carparo, pietra leccese, tufi, ecc), realizzazione di lastricati (pavimenti a mosaico, cocchiopesto, ecc), lavorazione artistica del ferro (ringhiere, balconi, balaustre, ecc);
- b) Oggetti della tradizione: lavorazione del legno, produzione di utensili, ricami, tessiture, artigianato artistico, ecc.;

- c) Cibi tradizionali: produzioni lattiero- casearie provenienti dalla trasformazione del latte ovi-caprino (ricotta, cacioricotta, marzotica, giuncata, ricotta forte, formaggi freschi e stagionati, ecc.), produzioni provenienti dalla trasformazione dei cereali e dell'ortofrutta locale (paste alimentari, prodotti da forno, essiccati, confetture, sottoli, ecc.).

Tutti gli interventi dovranno essere caratterizzati da processi produttivi ove l'impiego di macchine e attrezzature siano a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico che costituiscano nel sistema produttivo locale modello di riferimento.

Per la realizzazione dell'intervento, i beneficiari potranno utilizzare i contenuti e le indicazioni degli studi realizzati a questo specifico scopo da parte del GAL e che saranno messi gratuitamente a loro disposizione.

#### **6. Spese ammesse a contributo.**

Gli interventi e le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- a) Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature comprese apparecchiature informatiche e software;
- b) Spese per l'allestimento di spazi di esposizione e vendita e per la realizzazione di pagine Web (queste ultime dovranno far parte del "Portale della Terra d'Arneo" che realizzerà il GAL);
- c) Spese per limitati interventi materiali per l'adeguamento dei laboratori, degli impianti tecnologici, ecc, nel limite massimo del 25% del totale delle spese ammissibili;
- d) Spese di progettazione nel limite massimo del 3% del costo del progetto, direzione lavori e coordinamento nella misura massima del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi;
- e) L'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile.

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie di intervento sopra citate fermo restando il rispetto delle norme contenute nel Regolamento 1685/00 riguardante l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

#### **7. Risorse finanziarie disponibili.**

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili ammontano complessivamente a euro 170.000,00 (centosettantamila/00). E' prevista l'ammissione al contributo degli investimenti fino al raggiungimento della massima spesa prevista per l'intervento che è fissata in euro 340.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato), fatte salve eventuali compensazioni finanziarie tra gli interventi dell'azione 2.2 del PSL.

#### **8. Massimali di investimento.**

Per ogni intervento il massimale d'investimento è pari euro 50.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento del beneficiario).

#### **9. Tipologia e intensità degli aiuti.**

L'intensità del contributo pubblico è pari al 50 % dell'investimento ammesso a finanziamento.

Gli aiuti previsti dall'intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte del GAL. Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

#### **10. Condizioni di ammissibilità.**

Il sostegno agli investimenti sarà concesso alle imprese artigiane che possono configurarsi come microimprese (max 10 dipendenti) ai sensi della Raccomandazione della Commissione 96/280 del 03.04.1996 pubblicata sulla GUCE serie L n. 107 del 30.04.1996, e secondo il Reg. CE n: 70/2001 del 12.01.2001 e che abbiano una situazione economicamente e finanziariamente sana.

#### **11. Presentazione delle domande.**

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono essere inviate, tramite plico postale raccomandato, alla **sede del GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" – Via Roma n° 27, 73010 Veglie (LE)** a partire dal **16°** giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il **45°** giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **"Intervento 2.2.1"**. Le domande inviate prima o dopo il periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica del rispetto del termine per la presentazione della domanda, fa fede la data del timbro postale accettante.

## 12. Documentazione amministrativa e tecnica.

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in originale e copia.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici del GAL o richiederne l'invio a mezzo e-mail;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere, l'adeguata dimostrazione del livello di occupazione generato e i tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti sugli immobili da destinare all'attività;
- Nel caso di interventi di natura edile: Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostativa all'esecuzione dei lavori rilasciata dall'UTC competente;
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari vigenti in materia. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia - Edizione 2004. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali e attrezzature, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi comparabili di tre ditte concorrenti, motivando la scelta di uno di essi, o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture nel caso non sia possibile reperire i tre preventivi;
- Planimetria catastale con l'indicazione degli immobili oggetto di intervento;
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili. Nel caso di investimenti materiali la durata del titolo di possesso non deve essere inferiore a 10 anni a partire dalla data di accettazione del finanziamento. Negli altri casi tale durata non deve essere inferiore a 5 anni;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art.4 come da Allegato B;
- Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi;
- Se impresa già esistente certificazione e/o autocertificazione attestante:
  - a) la titolarità di Partita IVA con codice attività artigiana;
  - b) l'iscrizione all'Albo Provinciale delle imprese Artigiane tenuto presso la CCIAA;
  - c) il codice fiscale attribuito al richiedente;
  - d) l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle relative gestioni previdenziali.Le imprese di nuova costituzione dovranno presentare la suddetta certificazione comprovante l'inizio attività non appena questa sia disponibile e comunque prima della presentazione della domanda di accertamento finale di regolare esecuzione.
- Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Qualora lo stesso beneficiario presenti più domande a valere su azioni diverse previste nel Piano di Sviluppo Locale, potrà allegare la documentazione comune in originale a una sola delle istanze di finanziamento allegando alle altre istanze la documentazione in fotocopia, con l'indicazione della domanda contenente gli originali.

Nel caso di società o cooperative, oltre alla documentazione sopracitata, deve essere allegata:

- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Atto Costitutivo e Statuto della società;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

## 13. Valutazione delle istanze

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione.

### a) Ammissibilità formale delle istanze.

Saranno considerate "ammissibili" le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate "non ammissibili" le domande che:

- siano presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando;
- siano presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando;
- che contemplino, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico - economica.

**b) Valutazione tecnico - economica.**

**Priorità**

A parità di punteggio sarà data priorità:

- ai progetti presentati da giovani con meno di 40 anni di età e donne.

**Valutazione generale**

I principali criteri di valutazione saranno i seguenti:

- realizzazione dell'iniziativa da parte di imprese artigiane di nuova costituzione; Punteggio disponibile 20 punti
- capacità del progetto di creare occupazione, in particolare da parte delle categorie target del Programma Leader+; Punteggio disponibile 15 punti
- grado di economicità dell'intervento desumibile da relazione tecnico economica sui risultati previsti dell'intervento; Punteggio disponibile 10 punti
- grado di fattibilità e minore incidenza degli interventi di natura strutturale; Punteggio disponibile 10 punti
- grado di adozione di specifiche misure riguardanti la sostenibilità ambientale relativamente ai consumi, alle emissioni e al trattamento dei sottoprodotti delle lavorazioni; Punteggio disponibile 20 punti
- presentazione integrata di progetti comprendenti la produzione-trasformazione, la vetrina aziendale e le pagine Web; Punteggio disponibile 15 punti
- Cantierabilità dell'iniziativa; Punteggio disponibile 10 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata nell'Allegato C.

**c) Valutazione tecnico - amministrativa.**

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

**14. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.**

Il Consiglio di Amministrazione, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Tale provvedimento conterrà l'indicazione del tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti e, quelli che, eventualmente, sono inseriti funzionalmente nel progetto definitivo, ma non possono formare oggetto di finanziamento. Per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte di destinatari, ovvero a seguito di rimodulazione finanziaria del PSL, la graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006 al fine di ammettere a finanziamento le istanze inserite nella graduatoria in posizione utile. Il GAL comunicherà ai soggetti interessati, tramite raccomandata A/R, l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti con esito positivo in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile, motivandone le ragioni.

**15. Accettazione del contributo.**

Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare con sollecitudine al GAL l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto

corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questa istanza comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Contestualmente, il beneficiario dovrà dimostrare la disponibilità della quota a proprio carico attraverso idonea documentazione che attesti la disponibilità della somma relativa. La dimostrazione potrà avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.

#### **16. Avvio dei lavori, completamento dei lavori, proroghe e varianti.**

Entro i successivi **30** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **180** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento qualora l'intervento non preveda opere strutturali sottoposte a preventivo permesso a costruire.

Se invece l'intervento necessita di tale permesso, il beneficiario dovrà completare i lavori entro **360** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

#### **17. Modalità di erogazione del contributo.**

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **30%** del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica attraverso documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti, per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al **95%** del contributo pubblico ammesso. Gli anticipi e gli acconti saranno erogati a fronte di idonea garanzia fidejussoria, pari al **110%** del valore dell'anticipazione, che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa totale da parte della Commissione Regionale di Controllo.

#### **19. Disposizioni finali.**

- Le categorie target del Programma Leader+, giovani con meno 40 anni di età e donne, possono avvalersi del servizio denominato "Lo sportello giovani e donne" messo loro gratuitamente a disposizione presso la sede del GAL. Al fine di favorire la partecipazione al bando e ai relativi finanziamenti, ogni soggetto appartenente alle suddette categorie potrà richiedere, a titolo gratuito, una consulenza per orientare l'individuazione dell'idea progetto e verificarne la fattibilità.

Per ogni progetto è previsto un monte ore massimo pari a n° 10 ore di consulenza.

E' prevista l'ammissione di n° 25 richieste di consulenza per un monte ore complessivo di 250 ore. Le richieste saranno evase sulla base del criterio cronologico. Ove il numero di richieste sia maggiore di quelle disponibili, il GAL procederà alla redazione di una specifica graduatoria basata sul grado di aderenza agli obiettivi di

- bando. Potranno inoltre essere prese in considerazione ulteriori richieste qualora non sia esaurito il monte ore disponibile.
- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese sull'intervento realizzato del marchio GAL, dell'Unione Europea, del PIC Leader+ e l'indicazione del Fondo FEOGA. Al fine di uniformare alla stessa tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà con procedura pubblica apposita convenzione con unico realizzatore.
  - Il GAL Nord Ovest Salento Terra d'Arneo s.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti.
  - **Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì, presso gli Uffici del GAL in via Roma 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9.00 alle ore 12.00; tel/fax 0832-970574; e-mail: [galterradarneo@libero.it](mailto:galterradarneo@libero.it).**
  - Responsabile del procedimento: Giovanni Muia.
  - Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.05.2005 con verbale n. 08, delibera n. 31.

Il Presidente del GAL  
*Prof. Antonio GRECO*

# ALLEGATO A

## DOMANDA DI FINANZIAMENTO -

Spett.le GAL Nord-Ovest Salento  
"Terra d'Arneo" s.r.l.  
Via Roma, n° 27  
73010 Veglie (Le)

### Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 2: Sostegno al sistema produttivo - Azione 2.2: L'Artigianato di Terra d'Arneo;

### Intervento 2.2.1: Recupero e miglioramento della qualità dell'artigianato tipico, delle produzioni scomparse o in via di estinzione.

#### Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ --(prov. \_\_\_ )  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
nella qualità di (2) \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
p. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ n° iscrizione Registro Imprese CCIAA  
\_\_\_\_\_ qualifica di \_\_\_\_\_

### CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC Leader+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località \_\_\_\_\_ sita nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_ )  
via/contrada \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere)	Spesa Prevista (Euro)
1.	
2.	
.....	
Spese generali (5%)	
Totale al netto di IVA	
IVA	
Importo al lordo di IVA	
IVA recuperabile	
Importo al netto di IVA recuperabile	

### PROSPETTO FINANZIARIO

<b>Totale costo intervento</b>	<b>Quota pubblica (50%)</b>	<b>Quota privata (50%)</b>

**A L L E G A**

In originale e copia:

- 
- 
- 
- 
- 

**D I C H I A R A**

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione dell'azienda oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Lì

Firma del richiedente  
(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

**NOTE:**

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.



## **ALLEGATO B**

**- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -**

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo

Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
  - di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
  - di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
  - di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
  - di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
  - di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.
2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:
- che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di \_\_\_\_\_ ;
  - che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
  - che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

**ALLEGATO C**  
**FAC-SIMILE SCHEDA RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE**

**ISTRUTTORIA TECNICO- ECONOMICA**

CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO DISPONIBILE	
1	Realizzazione dell'iniziativa da parte di imprese di nuova costituzione	Si	20	
		No	0	
2	Capacità del progetto di creare occupazione, in particolare da parte delle categorie target del PIC Leader+	Variazione % > media	6 - 10	
		Variazione % < media	0 - 5	
		Categorie target	Si	5
		No	0	
3	Grado di economicità dell'intervento	Alto	7 - 10	
		Medio	4 - 6	
		Basso o nullo	0 - 3	
4	Grado di fattibilità e minore incidenza degli interventi di natura strutturale	Alto	7 - 10	
		Medio	4 - 6	
		Basso o nullo	0 - 3	
5	Presentazione integrata di progetti comprendenti la produzione-trasformazione, la vetrina aziendale e le pagine web	3 Iniziative	15	
		2 Iniziative	10	
		1 Iniziativa	5	
6	Grado di adozione di specifiche misure ambientali	Alto	13 - 20	
		Medio	6 - 12	
		Basso o nullo	0 - 5	
7	Cantierabilità dell'intervento	Immediata	10	
		Non immediata	0	
<b>Punteggio massimo conseguibile</b>			<b>100 punti</b>	

**ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

- 1. Realizzazione dell'iniziativa da parte di imprese di nuova costituzione**  
Viene premiata la creazione di nuova impresa.
- 2. Capacità del progetto di creare occupazione, in particolare da parte delle categorie target del PIC Leader+**  
La capacità di generare occupazione viene valutata attraverso l'esame della documentazione atta a dimostrare tale parametro. Sarà inoltre valutata la presentazione di progetti proposti dalle categorie target.
- 3. Grado di economicità dell'intervento**  
Definisce il livello economico dell'intervento in rapporto ai risultati economici espressi in termini di reddito dall'investimento.
- 4. Grado di fattibilità e minore incidenza degli interventi di natura strutturale**  
Viene valutata la fattibilità economica dell'iniziativa e l'incidenza degli interventi di natura strutturale in rapporto al limite massimo stabilito dal bando.
- 5. Presentazione integrata di progetti comprendenti la produzione-trasformazione, la vetrina aziendale e le pagine web**  
Viene valutata l'eventuale realizzazione contestuale delle tre tipologie di iniziative previste dall'intervento.
- 6. Grado di adozione di specifiche misure ambientali**

Viene valutato il grado di adozione delle indicazioni contenute dallo studio realizzato appositamente dal GAL rivolte alla salvaguardia ambientale.

**7. Cantierabilità dell'intervento**

Viene valutata la capacità di avviamento dell'iniziativa in termini di tempo. Nel caso degli interventi che prevedono opere edili, essa viene valutata sulla base del possesso delle autorizzazioni amministrative che permettono l'immediata realizzazione delle opere previste (concessioni edilizie, autorizzazioni, ecc.). Nel caso di interventi che non prevedono l'acquisizione di preliminare documentazione atta all'avviamento immediato dell'iniziativa il punteggio attribuito è pari a 10 punti.